

FROSINONE

VEROLI - FERENTINO

Diocesi di Frosinone - Veroli - Ferentino
Viale Volsci, 105 (già via dei Monti Lepini, 73)
03100 Frosinone
Telefono: 0775.290973

Fax: 0775.202316
e-mail: avvenire@diocesifrosinone.it
Facebook:
Diocesi di Frosinone - Veroli - Ferentino

LAZIO Sette Avenir

Quel segno vivo di unità

Il vescovo Ambrogio Spreafico ha presieduto l'annuale preghiera ecumenica con il pastore valdese, il parroco ortodosso rumeno e l'abate maronita

DI ADELAIDE CORETTI

In occasione della Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani, che la Chiesa celebra ogni anno dal 18 al 25 gennaio, nella serata di venerdì 21 gennaio c'è stata l'annuale preghiera ecumenica, organizzata dalla diocesi di Frosinone-Veroli-Ferentino. Presieduta dal vescovo Ambrogio Spreafico, quest'anno si è tenuta nella chiesa del Sacratissimo Cuore di Gesù, a Frosinone. Vi hanno partecipato anche il Pastore Massimo Aquilante della Chiesa Valdese, padre Vasile Chiriac della Chiesa Ortodossa Romena e l'Abate Maroun Chidiac della Comunità Maronita. Presenti anche le dame e i cavalieri dell'Ordine Equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme, della delegazione di Frosinone. Come ha spiegato il vescovo Spreafico nel suo intervento: «Sorelle e fratelli, siamo riuniti questa sera in comunione con tutti i credenti in Cristo per pregare per l'unità visibile di tutti cristiani. Lo facciamo con il materiale di preghiera preparato dal Consiglio delle Chiese del Medio Oriente. Nel buio e nella fatica di questo tempo volgiamo lo sguardo oltre noi stessi, guardiamo in Alto per poter guardare nel profondo i nostri fratelli e sorelle, soprattutto quei cristiani che vivono in situazioni difficili, di sofferenze, povertà e persecuzione. Portiamo davanti al Signore i malati, i sofferenti, gli esclusi, i rifugiati e gli sfollati, gli anziani soli, insieme a tutti coloro che se ne prendono cura con amore, pregando il Signore



L'assemblea, il coro diocesano e i delegati delle Chiese durante la preghiera ecumenica

perché sia luce di speranza e di salvezza per la vita di tutti». Al brano del libro del profeta Isaia (9, 1-6) e al Salmo 8 è seguita la meditazione di Massimo Aquilante, Pastore della Chiesa Valdese di Ferentino, che ha richiamato l'attenzione ai temi dell'accoglienza, della solidarietà e della giustizia intesi come strumenti per costruire una vera convivenza tra fratelli. Il rifiuto della guerra, come l'impegno condiviso nella

Un'iniziativa che coinvolge le altre Chiese del territorio

salvaguardia ambientale, ma anche una equa distribuzione dei vaccini, rappresentano degli esempi del comune sentire delle Chiese cristiane. Perchè

ciascun cristiano è chiamato ad impegnarsi personalmente per contribuire a queste urgenze, in contrapposizione a quel «fanatismo di Dio» che potremmo riassumere con la frase «ci penserà Dio», cioè quell'atteggiamento che ci porta a delegare a Dio ogni cosa. Da cristiani, dobbiamo impegnarci affinché la nostra missione sia quella di «mettere nelle mani di Dio il nostro impegno quotidiano». Alla lettura del

Vangelo di Matteo (2, 1-12) è seguita la meditazione da parte di padre Maroun Chidiac, abate del Monastero Maronita della Gran Madre di Dio presente da qualche tempo a Pofi. Proveniente da Libano, dove convivono 18 differenti Chiese in un piccolo territorio, padre Maroun ha sottolineato quanto «in questi tempi difficili, la nostra unione è diventata un'urgenza. Davanti alla disperazione, alla paura creata dalla pandemia, siamo chiamati a diffondere l'amore misericordioso di Cristo che dà fiducia, crea speranza, e illumina la solitudine con la luce della redenzione. Di fronte alle guerre, e in particolare al travaglio infinito che domina nei Paesi del Medio Oriente, non possiamo che essere, insieme, voce dei popoli sofferenti di odio, carestia, insicurezza, morte e disperazione, per esprimere il loro desiderio di pace, fratellanza, solidarietà, gioia, e Carità. Così diventa ogni luogo sulla terra un'occasione per testimoniare del Cristo nato a Betlemme e onorato dai magi dell'orientale». La preghiera ecumenica è stata animata dal Coro diocesano e alle preghiere di intercessione è seguito il Canto intonato dai fedeli della Chiesa Ortodossa Romena. «Grazie per essere qui insieme», ha concluso il vescovo Spreafico rivolgendosi all'assemblea, esortando al contempo i fedeli: «Mentre preghiamo per l'unità dei cristiani, preghiamo anche per noi, perché possiamo essere luce di speranza perché tanti si uniscano a noi per andare verso Betlemme, dove splende la luce di Dio fatto uomo».

L'AGENDA

Oggi

Il vescovo Spreafico impartirà la Cresima ad un gruppo di adulti, durante la celebrazione delle 11:30 nella chiesa di Santa Maria Maggiore a Ceprano.

Mercoledì 2 febbraio

Giornata della vita consacrata: alle 17, celebrazione presieduta dal Vescovo nella chiesa di Madonna della Neve a Frosinone.

Mercoledì 2 febbraio

Esercizi Spirituali del clero.

Domenica 6 febbraio

Giornata per la vita.

Giovedì 10 febbraio

Incontro mensile del Clero.

Venerdì 11 febbraio

Giornata mondiale del malato: alle 18, celebrazione presieduta dal Vescovo nella chiesa del Sacratissimo Cuore di Gesù a Frosinone.

CELEBRAZIONI



La Parola di Dio: esperienza di fede da vivere insieme

Una settimana fa si è celebrata la Domenica della Parola di Dio, istituita da papa Francesco. Questo importante momento della vita cristiana ricorre la terza domenica del tempo ordinario e si colloca nella Settimana per l'unità dei cristiani. Come ha spiegato il vescovo Spreafico in Cattedrale e nella chiesa di Sant'Antonio abate a Ferentino, la scelta di questa Domenica è significativa poiché nella «settimana, in cui siamo chiamati a pregare per l'unità dei cristiani, nella Parola di Dio già condividiamo un'unità che può essere seme di pace e concordia per il mondo. Le parole che l'apostolo Paolo ha rivolto alla comunità di Corinto, dove stava mettendo radici proprio la divisione, ci aiutano a riscoprire l'origine e il senso della nostra unità: "Come il corpo è uno solo e ha molte membra, e tutte le membra del corpo, pur essendo molte, sono un corpo solo, così anche il Cristo... Ora voi siete il corpo di Cristo e, ognuno secondo la propria parte, sue membra"». In diocesi, diverse le iniziative promosse nelle parrocchie, a partire dalla benedizione della Bibbia e del Vangelo portati a Messa da bambini e ragazzi che partecipano agli incontri di catechesi. Nelle parrocchie di San Pietro, San Giuseppe e Sant'Anna a Veroli ciascuno ha anche ricevuto un «segna bibbia»; a Patrica, tra oggi e domenica scorsa, consegnata una copia



della Bibbia a circa quaranta bambini e bambine che riceveranno la prima Comunione durante quest'anno. Siamo tutti invitati ad accogliere «quella grazia che viene dalla Parola di Dio, che in Gesù raggiunge la sua pienezza, Lui Parola di Dio fatta carne, perché la nostra vita e quella del mondo siano illuminate, perché tutto possa cambiare, perché la Parola di Dio non torni a Lui senza effetto, senza aver adempiuto ciò per cui l'ha mandata. Quella Parola che ascoltiamo sia allora per noi luce di fede, di speranza e di carità, perché il mondo cambi e la grazia inonda i cuori e cambia la storia. Possa la Parola di Dio rendere tutti donne e uomini che, meditando e leggendo la Bibbia, riscoprono la gioia e la forza di essere suoi ascoltatori attenti», ha sottolineato il vescovo.

LA RICORRENZA

Vallecorsa, al via le celebrazioni dedicate a santa Maria De Mattias

Si apriranno domani le celebrazioni organizzate a Vallecorsa in onore di santa Maria De Mattias, nata nel paese lepino il 4 febbraio 1805. Il Triduo in preparazione alla festa sarà predicato da don Francesco Pellegrino e il programma prevede, alle 16, presso la chiesa di Santa Maria l'Adorazione Eucaristica a cui seguirà la Santa Messa solenne. Mercoledì 2 febbraio, festa della Candelora, le celebrazioni si svolgeranno a San Martino, con inizio alle 16. Mentre, giovedì 3 febbraio, i festeggiamenti avranno luogo nella chiesa di Sant'Angelo, sempre con inizio alle 16. Venerdì 4 febbraio, giorno di nascita della santa Maria De Mattias, alle 10:30 ci sarà la Messa a Santa Maria, subito dopo altra celebrazione alle 11:30 a Sant'Angelo. Per tutta la giornata sarà possibile visitare la casa della Santa. Alle 17:30 a San Martino, ci sarà la presentazione del libro «Vite riuscite» di Augusto Cinelli (ingresso con obbligo del green pass rafforzato e mascherina ffp2). Al termine, alle 18:30, si celebrerà la Messa solenne, cantata e animata dal coro «Santa Maria De Mattias». (Fr.San.)

La Croce portata ai detenuti

Lo scorso venerdì 21 gennaio è stata accolta presso il carcere di Frosinone la Croce della Misericordia, in occasione della *Peregrinatio Crucis* compiuta nei penitenziari del Lazio. Nella sala teatro della struttura di via Cerreto, in un clima di raccolgimento e di preghiera, una rappresentanza di circa settanta detenuti ha accolto la Croce, insieme al vescovo Ambrogio Spreafico, alla dottoressa Anna Del Villano vicedirettore vicario, ai cappellani don Guido e don Roberto, il diacono Giancarlo, alcuni operatori e volontari della Caritas diocesana di Frosinone-Veroli-Ferentino.

Nei giorni a seguire - fino alla giornata di martedì 25 gennaio - la Croce della Misericordia è stata



portata nei diversi reparti del carcere di Frosinone, accolta dai detenuti di ciascun reparto i quali hanno potuto partecipare ai vari momenti di preghiera. Benedetta da papa Francesco nel 2019, la Croce è stata realizzata dai detenuti del carcere di mas-

sima sicurezza di Paliano, in provincia di Frosinone, istituto che il Santo Padre visitò nel 2017. Iniziata nel novembre scorso dalla sala circondariale di Regina Coeli, a Roma, la *Peregrinatio* si è svolta durante il periodo dell'Avvento e del Natale. Come ha spiegato in una nota l'Inspettore dei cappellani delle carceri italiane, don Raffaele Grimaldi, portare la Parola in questi luoghi caratteristicamente ai margini: «È un metodo di vicinanza pastorale della Chiesa verso il mondo recluso per offrire la gioia del Vangelo, la forza per rialzarsi e il coraggio di riprendere in mano la bellezza della libertà della vita con l'umiltà di riconoscere i propri errori e chiedere perdono a Dio Padre ricco di Misericordia». (Ro.Cec.)



OPEN SCHOOL
Veni a scoprire
La nostra scuola!
Accesso con Green Pass
Sezione Primavera
Scuola dell'Infanzia
Scuola Primaria

ISTITUTO PARITARIO MADRE CATERINA TROIANI VISITA LA NOSTRA SCUOLA

SPAZI A MISURA DI BAMBINO
TANTE ATTIVITÀ EXTRA-SCOLASTICHE
• CORSI DI INGLESE CON CERTIFICAZIONE TRINITY
• CORSO DI SPAGNOLO
• CORSI DI MUSICA IN CHITARRA, PIANOFORTE E BATTERIA

TEMPO PIENO CON SERVIZIO MENSA
SCUOLA DELL'INFANZIA BILINGUE
ACCOGLIENZA PRE-SCUOLA
DOPO-SCUOLA POMERIDIANO
PER ALUNNI DAI 6 AI 10 ANNI

Per info e prenotazioni 0775.244161 / 388.3256539
Sede Via Caterina Troiani, 13 Ferentino (FR)
Sito www.istitutomadrecaterinatroianni.it